



NARNI CITTÀ TEATRO

VOLUME IV - POSSIBILITÀ NASCOSTE

16-17-18 GIUGNO

NARNI CITTÀ TEATRO

VOLUME IV - POSSIBILITÀ NASCOSTE

C'è un luogo che appartiene all'infinito. A metà strada tra il fragile e l'impalpabile. Irraggiungibile a tratti, ma visibile in ogni atomo del nostro corpo, in ogni gesto delle nostre parole, in ogni sogno in un cassetto o fantasma nell'armadio. C'è un luogo incastrato nel costato, molto prima e molto dopo i nostri occhi, intorno e in noi, dove tutto è possibile, dove tutte le possibilità diventano possibili. Appartiene al vecchio e al bambino, appartiene all'incauto e al sognatore, la città fantastica, dove vorremmo che artisti e spettatori, cittadini e viaggiatori attraccassero. È la città che vogliamo costruire nei giorni del *vostro* Festival, dove i muri diventano trasparenti, le piazze parate, le vie scialuppe, e tutto quello che non si vedeva all'improvviso sorge e si fa vecchio e bambino.

Vorremmo raccontarvi di un Festival che non resterà nella geometria, che non vivrà più per leggi gravitazionali, per materie solide e consolidate. Vorremmo raccontarvi di un Festival che si costruirà negli occhi di chi lo guarda e nei gesti di chi lo abita.

Vorremmo fondare con voi un tempo nuovo, un tempo per noi stessi, un minuscolo spazio dell'anima in cui tutto è possibile e le possibilità, anche se nascoste, sono qui ad aspettarvi.

In fondo l'uomo chiede solo questo: una possibilità.

In fondo l'arte chiede solo questo: una possibilità.

Davide Sacco e Francesco Montanari

un progetto

lvf

comune di narni

direzione artistica

davide sacco

francesco montanari

direzione organizzativa

ilaria ceci

direzione di produzione tecnica

andrea pistoia

organizzazione

luigi cosimelli

vera soledad minestrella

riccardo sinibaldi

direzione tecnica teatro manini

luigi sacco

reparto tecnico

francesco federici

riccardo bartoli

responsabile radio

raffaele la pegna

ufficio stampa

carla fabi

roberta savona

comunicazione

raffaella martellotti

emiliano luciani

videomaker

lorenzo isoni



grafica e illustrazione

flo casco

LA CITTÀ POSSIBILE

RISULTATI E ASPETTATIVE DI UN SOGNO TRASFORMATO IN REALTÀ

Quando io e Davide Sacco parlammo per la prima volta con Lorenzo Lucarelli (allora, nel luglio 2020, assessore alla cultura, oggi sindaco di Narni), tutto ciò che si associava alla parola *teatro* erano mascherine, distanziamento e pericolo di contagio. Ci volle molto coraggio (in primis, delle Istituzioni) e una buona dose di follia, ma il 2 ottobre 2020 Narni Città Teatro veniva alla luce, con un'edizione simbolicamente chiamata "Nascita". Moni Ovadia, Emma Dante, Alessandro Serra e tanti altri artisti lanciarono con noi il cuore oltre l'ostacolo e si capì subito che il clima speciale che aveva avvolto la città di Narni non sarebbe stato destinato a esaurirsi presto. E così, a giugno 2021, la seconda edizione del Festival prese il via, raddoppiando al timone grazie all'entusiasmo di Francesco Montanari, e per la prima volta con il sostegno del Ministero della Cultura (tutt'oggi rinnovato). Fu l'anno delle "Cadute necessarie", seguito poi nel 2022 dai "Linguaggi necessari". Una traccia nei sottotitoli che racconta la crescita di un bambino, le scoperte e le difficoltà, le paure e i sogni, e che si rispecchia nelle decine di location in cui il Festival è arrivato, coinvolgendo sempre più artisti (tra i tanti ricordiamo Ascanio Celestini, Antonio Rezza, Romeo Castellucci, Filippo Nigro, i 99 Posse) e moltiplicando il numero degli eventi. I 2.000 spettatori del 2020 sono diventati 2.500 nel 2021 e 3.500 nel 2022.

Con la crescita del Festival, è cresciuto anche il sostegno di molte realtà private che hanno creduto e continuano a credere nella trasformazione del territorio attraverso l'arte e lo spettacolo dal vivo, rendendo così Narni, nel periodo del Festival, una *città possibile*. E così sarà per questa edizione che punta già a superare i risultati della precedente: tre giorni, 45 eventi, oltre 100 artisti coinvolti, 4.000 spettatori attesi.

Daniel Pennac sarà il portavoce della tradizione del Festival, diventando protagonista del classico evento all'alba, in cui presenterà un progetto in debutto mondiale pensato ad hoc per Narni Città Teatro.

Piazza dei Priori, cuore della città, sarà animata da performance e installazioni che cattureranno e coinvolgeranno lo spettatore, grazie alla partecipazione di Compagnie come Res Extensa, Teatro dei Venti, Stalker Teatro.

Lino Guanciales sarà protagonista del nuovo spettacolo di Davide Sacco, "Napoleone. La morte di Dio", mentre Francesco Montanari sarà lo speaker di un'emozionante progetto su Coppi e Bartali in collaborazione con SportOpera.

Sergio Cammariere ci porterà nel suo mondo in un emozionante piano solo, mentre Luca Ward ci guiderà nell'osservazione del cielo in un progetto site specific alla Rocca Alborno.

La danza riempirà poi Narni con la presenza della Compagnia Wang Ramirez e del loro iconico "We Are Monchichi", di Virgilio Sieni, del Balletto Civile, di Emanuele Rosa e Maria Focaraccio e di Igor X Moreno.

Nicola Lagioia ci condurrà nella letteratura, Nadia Baldi affiancherà la musica ai testi di Giuseppe Patroni Griffi, Mauro Pescio alla scoperta del suo podcast "Io ero il Milanese", mentre Paolo Valerio ci porterà su un campo da tennis con lo spettacolo "Il muro trasparente".

E ancora musica, follia, circo contemporaneo e le passeggiate teatrali a cavallo a cura di Amedeo Carlo Capitanelli.

Per i più piccoli il Chiostro di Sant'Agostino si trasformerà in un'Officina Clandestina piena di antichi giochi, mentre dalla Repubblica Ceca ospiteremo le performance "O As Little Otik" e "Taxon".

E ancora incontri, dibattiti, presentazioni di libri e condivisione. Il Chiostro di San Francesco, casa del Festival, sarà animato per le intere giornate dalla Radio del Festival, un punto di passaggio per tutti gli artisti e i partner, un racconto frizzante e coinvolgente della manifestazione che sarà trasmesso in diretta per tutta la città.

L'impegno ambientale viene poi sottolineato dal progetto del Teatrino Viaggiante, che sarà completamente alimentato da energie rinnovabili, e dalla collaborazione con Treedom, grazie alla quale il Festival è diventato una foresta di 200 alberi che continuerà a espandersi.

Una città che diventa possibile, un bilancio che cresce e continua a sorprendere, un sogno che si trasforma sempre di più in realtà.

Ilaria Ceci

PROGRAMMA

venerdì 16 giugno

h. 18.00 – Auditorium Bortolotti

L'ANGELO E L'AUTOMA

a cura di **Claudio Di Palma** e **Vesuvioteatro**

da **Curzio Malaparte**

radiocronaca notturna con **Francesco Montanari**

regia **Davide Sacco**

in collaborazione con **SportOpera / Campania Teatro Festival**

produzione **Ente Teatro Cronaca**

h. 18.00-19.30 – Piazza dei Priori

VIA DEI MATTI

un progetto a cura di **Amedeo Carlo Capitanelli** e **Davide Sacco**

h. 19.00 – Chiostro San Francesco

HERMANNUS CONTRACTUS

con **Maria Giulia Cotini** / Autrice

Emanuele Amici / Musica

Roberta Argenti / Dalia Edizioni

Amedeo Carlo Capitanelli / Voce

h. 19.30 – Teatrino Viaggiante

NICOLA LAGIOIA – PRESTO SAPRÒ CHI SONO

con **Nicola Lagioia**

h. 20.30 – Comune

HOW TO _JUST ANOTHER BOLERO

coreografia e performance **Emanuele Rosa** e **Maria Focaraccio**

coproduzione **S'ALA / spazio per artist+, C&C Company**

con il supporto di **Morphine Raum, Berlin (DE)**

*in collaborazione con il **Teatro Stabile dell'Umbria***

h. 21.00 – Piazza dei Priori

FATA

fuoco.aria.terra.acqua – la danza degli elementi

uno spettacolo **Resextensa**

h. 22.00 – Chiostro di S. Agostino

CONCERTO

creato da **Moreno Solinas**

co-diretto da **Igor Urzelai**

regia musicale di **Simone Sassu**

co-prodotto da **S'ALA e Sosta Palmizi**

*in collaborazione con il **Teatro Stabile dell'Umbria***

h. 22.30 – Chiostro di S. Francesco

CARROBESTIAME

in concerto

h. 23.00 – Comune

HOW TO_JUST ANOTHER BOLERO

coreografia e performance **Emanuele Rosa e Maria Focaraccio**

coproduzione **S'ALA / spazio per artist+, C&C Company**

con il supporto di **Morphine Raum, Berlin (DE)**

*in collaborazione con il **Teatro Stabile dell'Umbria***

h. 23.30 – Piazza dei Priori

FATA

fuoco.aria.terra.acqua – la danza degli elementi

uno spettacolo **Resextensa**

sabato 17 giugno

h. 9.30 – 11.00 – 12.30 – Ponte Cardona

ENTRARE NEL SILENZIO

performance a cavallo

di e con **Amedeo Carlo Capitanelli**

un progetto **LVF**

in collaborazione con **Centro Ippico Narnese 2017**

h. 16.00-20.00 – Chiostro di Sant'Agostino

OFFICINA CLANDESTINA

area giochi di legno itinerante

durante il pomeriggio verrà rappresentato

Sdisordine

spettacolo di e con **Henri Camembert**

h. 17.00 – Sala consiliare

O AS LITTLE OTIK

con **Antonie Rašilovová, Jakub Müller, Nikolas Ferenc,**

Berta Doubková, Jan Froněk, Viktor Prokop

Regia **Viktor Prokop**

produzione **TREL**

in collaborazione con il **Centro Ceco di Roma**

h. 17.00 – Chiostro San Francesco

UNA STORIA PER NARNI DI ANTONIETTA KLITSCHKE DE LA GRANGE

incontro con **Maria Luisi**

h. 18.00 – Piazza dei Priori

STELI

progetto e regia **Gabriele Boccacini**

musiche originali eseguite dal vivo da **Simone Bosco**

performer **Gigi Piana, Stefano Bosco, Dario Prazzoli, Sara Ghirlanda**

produzione **Stalker Teatro**

h. 18.00-19.30 – Piazza dei Priori

VIA DEI MATTI

un progetto a cura di **Amedeo Carlo Capitanelli e Davide Sacco**

h. 18.30 – Museo di Palazzo Erolì

GENTE

ideazione **Michela Lucenti**

danzato e creato con **Elena Ballestracci, Michele Calcari, Confident Frank, Francesco Gabrielli, Maurizio Lucenti, Alessandro Pallecchi Arena, Paolo Rosini, Emanuela Serra, Giulia Spattini**

Sax solo Live **Dimitri Espinoza Grechi**

produzione **Balletto Civile**

h. 18.30 – Chiostro di San Francesco

L'OFFICINA

Mise en lecture

di **Mika Myllyaho**

traduzione **Katia Brunetto, Lena Dal Pozzo e Anna Ciardelli**
con **Francesco Montanari**

h. 19.30 – Teatrino viaggiante

LA MORTE DELLA BELLEZZA

voci in concerto per **Giuseppe Patroni Griffi**

con **Nadia Baldi e Antonella Ippolito**

e con **Andrea Bonioli** / pianoforte e batteria

Regia **Nadia Baldi**

Produzione **Teatro Segreto**

h. 20.30 – Comune

MOLTO DOLORE PER NULLA

di e con **Luisa Borini**

produzione **Atto Due**

con il sostegno di **ZUT!** e **C.U.R.A Centro Umbro Residenze Artistiche**
e **Strabismi**

h. 21.15 – Teatro Manini

WE ARE MONCHICHI

Direzione artistica, ideazione e coreografia

Honji Wang & Sébastien Ramirez

con **Marco Di Nardo e Mathilde Lin**

Produzione esecutiva **Company Wang Ramirez, Clash 66**

Coproduzione **Théâtre de la Ville, Paris | Scène Nationale d'Albi**

h. 22.30 – Chiostro Sant'Agostino

IO ERO IL MILANESE

di **Mauro Pescio e Lorenzo S**

con **Mauro Pescio**

h. 22.30 – Sala consiliare

O AS LITTLE OTIK

con **Antonie Rašilovová, Jakub Müller, Nikolas Ferenc,**

Berta Doubková, Jan Froněk, Viktor Prokop

Regia **Viktor Prokop**

produzione **TMEL**

in collaborazione con il **Centro Ceco di Roma**

h. 22.30 – Museo di Palazzo Erolì

GENTE

ideazione **Michela Lucenti**

danzato e creato con **Elena Ballestracci, Michele Calcari, Confident**

Frank, Francesco Gabrielli, Maurizio Lucenti, Alessandro Pallecchi

Arena, Paolo Rosini, Emanuela Serra, Giulia Spattini

Sax solo Live **Dimitri Espinoza Grechi**

produzione **Balletto Civile**

h. 23.00 – Rocca Albornoz

IL PRIMO UOMO

performance osservando il cielo

con **Luca Ward**

in collaborazione con **Gruppo Astrofili Monte Subasio APS**

h. 23.30 – Piazza dei Priori

BLOND

DJ Set

domenica 18 giugno

h. 5.30 – Ala diruta

DANIEL PENNAC, ALL'ALBA

con **Daniel Pennac**

con la partecipazione di **Pako Ioffredo**

mise en espace **Clara Bauer**

h. 12.00 - Chiostro di San Francesco

ON STAGE, ON LINE!

Presentazione degli output di progetto

in collaborazione con **Cooperativa Pepita**

interviene l'Assessora **Silvia Tiberti**

patrocinio **Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Narni**

h. 16.30 - Comune

TAXON

ideazione **Tereza Lenerová, Adam Vačkář**

con **Jitka Čechová, Edita Antalová, Eva Rezová**

Produzione **tactic, Alena Cardová**

h. 17.00 – Teatro Manini

NAPOLEONE

di **Davide Sacco**

da **Victor Hugo**

con **Lino Guanciale**

e con **Simona Boo, Amedeo Carlo Capitanelli**

regia **Davide Sacco**

produzione **LVF - Teatro Manini di Narni**

h. 18.00-19.30 – Piazza dei Priori

VIA DEI MATTI

un progetto a cura di **Amedeo Carlo Capitanelli e Davide Sacco**

h. 18.30 – Chiostro S. Francesco

DIREZIONE ARTISTICA - PROSPETTIVE, SGUARDI

Lino Guanciale dialoga con **Claudio Longhi**

h. 19.30 – Piazza dei Priori

EMIS KILLA

modera l'incontro **Francesco Montanari**

h. 19.30 – Chiostro S. Agostino

SATIRI

coreografia e spazio **Virgilio Sieni**

interpretazione **Maurizio Giunti, Jari Boldrini**

violoncello **Naomi Berrill**

produzione **Centro di Produzione della Danza Virgilio Sieni**

in collaborazione con **AMAT & Civitanova Danza, Galleria Nazionale delle Marche**

h. 20.30 – Teatrino viaggiante

SERGIO CAMMARIERE | PIANO SOLO

Concerto

h. 22.00 – Circolo La Valletta

IL MURO TRASPARENTE

a cura di **Monica Codena, Marco Ongaro e Paolo Valerio**

con **Paolo Valerio**

scena **Antonio Panzuto**

una coproduzione **Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia e Teatro Stabile di Verona**

h. 22.00 – Piazza dei Priori

OTTO IL BASSOTTO

Circo contemporaneo

h. 22.30 - Chiostro di San Francesco

CLYTO BAND

in concerto

h. 23.15 – Piazza Beata Lucia

PENTESILEA

Regia e drammaturgia **Stefano Tè**

Con **Francesca Figini, Antonio Santangelo**

Produzione **Teatro dei Venti**

con il sostegno della **Regione Emilia-Romagna**

PROGETTI SPECIALI

Museo di Palazzo Erolì

ATTRAVERSO L'AI

progetto installativo interattivo

Ovunque, all'improvviso

INCURSIONI DI CIRCO CONTEMPORANEO

**spet
tacoli
e
perfor
mance**



L'ANGELO E L'AUTOMA

a cura di **Claudio Di Palma** e **Vesuvioteatro**

da **Curzio Malaparte**

radiocronaca notturna con **Francesco Montanari**

regia **Davide Sacco**

in collaborazione con **Sportopera / Campania Teatro Festival**

Approfondito, ostinato e dettagliato esame comparativo fra la spiritualità atletica di Bartali e l'efficienza meccanica di Coppi, il saggio di Curzio Malaparte diventa occasione per tracciare le differenze umorali e psicologiche di un'Italia d'altri tempi. Si fa, però, al tempo stesso, proposta singolare per scoprire nelle caratteristiche di due campioni del ciclismo ispirazioni possibili a teorie superomiste o volteriane. Fra illuminati ed illuministi, dunque, si snoda il racconto notturno di un moderno speaker radiofonico. Il suo dialogo con gli abitanti insonni dell'etere diventa occasione per ricordi personali, familiari. Montanari permea il silenzio della notte

con le note di Paolo Conte, dei Kraftwerk, ma soprattutto con le note della sua voce tutta intenta ad attraversare la storia di due leggende sportive, ma anche protesa ad esaltare l'animo dello stesso Malaparte. Una progressione narrativa dedicata proprio all'entusiasmo dello scrittore toscano di pensare alla bicicletta come suo sempre emozionante ornamento del paesaggio dell'infanzia.



Auditorium Bortolotti
venerdì 16 - h. 18.00



50 minuti



€10,00



NICOLA LAGIOIA

PRESTO SAPRÒ CHI SONO

Un elogio della letteratura, da Omero a Amelia Rosselli

In poco meno di un'ora, Nicola Lagioia ci racconta il lungo viaggio della letteratura, nata in forma orale, passata nei secoli attraverso tante mutazioni prima di fissarsi nella forma-libro, arrivata fino a noi come uno degli strumenti conoscitivi più potenti ed emozionanti a disposizione del genere umano.

Ha senso oggi continuare a leggere romanzi, racconti, poesie? Sì, la lettura di opere letterarie è più che mai preziosa nel XXI secolo, ma per ragioni un po' diverse da quelle che saremmo portati a immaginare.

Nicola Lagioia è uno scrittore italiano. Ha collaborato con diverse case editrici, scritto sce-

neggiature e ha partecipato a numerose raccolte di racconti. Attualmente dirige *Nichel*, la collana di narrativa italiana di minimum fax. Ha esordito nel 2001 con il romanzo *Tre sistemi per sbarazzarsi di Tolstoj (senza risparmiare se stessi)*. Del 2009 è il romanzo *Ripor- tando tutto a casa*, Premio Siae, Premio Vittorini, Premio Volponi e Premio Viareggio 2010 per la narrativa. Tra le sue ultime pubblicazioni: *Fine della violenza* (2010), *La ferocia* (2014, Premio Mondello 2015 e Premio Strega 2015), *Esquilino. Tre ricognizioni* (2017) e *La città dei vivi* (2020, Premio Bottari Lattes Grinzane 2021). Dal 2016 al 2023 è nominato direttore del Salone internazionale del libro di Torino.



Teatrino Viaggiante
venerdì 16 - h. 19.30



50 minuti



gratuito



HOW TO _JUST ANOTHER BOLERO

coreografia e performance **Emanuele Rosa e Maria Focaraccio**

coproduzione **S'ALA / spazio per artist+, C&C Company**

costumi **Maria Focaraccio, Emanuele Rosa**

luci **Michele Piazzi**

supporto drammaturgico **Carlotta Jachorw**

con il supporto di **Morphine Raum, Berlin (DE)**

creazione selezionata per la Vetrina della giovane danza d'autore 2021 – Network Anticorpi XL

Progetto vincitore di Call from the Aisle 2021, sostenuto da CURA

Centro Umbro Residenze Artistiche, Corsia Of - Centro di Creazione

Contemporanea, Micro Teatro Macro Terra Marique

HOW TO _just another Boléro è un duo creato sulle celeberrime note del “Boléro”, composizione per orchestra sinfonica del compositore francese Maurice Ravel del 1928. Questa grandiosa composizione ha ispirato i due autori nel creare un mutevole paesaggio di corpi all'interno di uno spazio limitato e confinante, come metafora dell'odierna condizione esistenziale: qui infatti, diciotto effimere immagini si plasmano l'una nell'altra, cercando un proprio spazio vitale e adattandosi al tempo sospeso.

I due performer, come ani-

mali in cattività, sono forzatamente costretti in una gabbia priva di sbarre, divenuta familiare e casalinga. I due sembrano aver dimenticato la propria natura, i rispettivi ruoli e le norme di comportamento per una pacifica coesistenza. Alla stregua di animali addomesticati e dipendenti l'uno dall'altro, sono osservati dall'esterno, come principali attrazioni di uno zoo. Quasi totalmente denudati dei propri abiti terreni, i due sono destinati alla ripetizione delle medesime azioni, in un goffo loop di tentativi, sbagli e una finale, illusoria, fuga dall'alto.

in collaborazione con

TSU TEATRO
STABILE
DELL'UMBRIA
■ diretto da Nino Marino



Comune

venerdì 16 - h. 20.30

venerdì 16 - h. 23.00



20 minuti



€5,00



FATA

fuoco.aria.terra.acqua – la danza degli elementi

uno spettacolo **Resextensa** centro nazionale di produzione per la
danza di Elisa Barucchieri

Prima regionale

*L'Acqua è il principio dell'empatia
Il Fuoco è il principio dello scontro,
della trasformazione e dell'unione
L'Aria è il principio della libertà
E la Terra racchiude tutti i principi*

Guidati dalla voce calda e
accogliente di Madre Natura,
per un viaggio tra gli ele-
menti, concreti e simbolici,
per ricordarci della profonda
connessione tra l'umano e l'u-
niverso. Meraviglia e stupore
in celebrazione della bellezza
di vita.

Danzatori a terra, in aria, in
acqua e col fuoco si alternano
a un racconto che coinvolge
spettatori di ogni età.



Piazza dei Priori

venerdì 16 - h. 21.00

venerdì 16 - h. 23.30



20 minuti



gratuito



CONCERTO

creato e interpretato da **Moreno Solinas** e **Igor Urzelai Hernando**
testi e musiche di **Moreno Solinas**
arrangiamenti e regia musicale di **Simone Sassu**
costumi di **Liborio Capizzi**
produttore musicale **Edoardo Roberto Elliot**
progetto illuminotecnico di **Elisabetta Maniga**
con il supporto tecnico di **Giovanni Spada**
tour manager **Davide Pisano**
co-prodotto da **S'ALA** e **Sosta Palmizi**
con il sostegno di **Ministero della Cultura Direzione Spettacolo,**
Regione Autonoma della Sardegna, Fondazione di Sardegna

La compagnia Igor x Moreno muove i primi passi nella Danza Canzone: ricalcando la concezione gaberiana di 'Teatro Canzone', il lavoro si propone di fondere i linguaggi della coreografia e del canto e della musica creando un'esperienza che agisca sul piano sonoro, visuale ed empatico. La narrazione si costruisce su una scaletta di canzoni, scritte e cantate dal vivo da Moreno Solinas, accompagnate dagli arrangiamenti elettronici di Simone Sassu, e intervallate

dai paesaggi sonori creati da Edoardo Robert Elliot e mixati live da Igor Hurzelai Hernando.

Negli abiti tre caratteri chiave: i richiami alla tradizione sarda; lo spirito di libertà creativa e desiderio di immaginare identità queer; e l'alterità, attraverso la ricerca sul piano estetico di strategie per portare il pubblico ad esperire qualcosa di 'altro'.

in collaborazione con

TSU TEATRO
STABILE
DELL'UMBRIA
■ diretto da Nino Marino



Chiostro di Sant'Agostino
venerdì 16 - h. 22.00



55 minuti



€10,00



OFFICINA CLANDESTINA

area giochi di legno itinerante

durante il pomeriggio verrà rappresentato

Sdisordine

spettacolo di e con **Henri Camembert**

Il progetto ripropone l'atmosfera socializzante e giocosa del luna park itinerante, proponendo una varietà di giochi e attività di varie tipologie, per soddisfare esigenze diverse (movimento, logica, socializzazione, sfida, abilità).

I giochi sono stati selezionati tra: giochi antichi (giochi medievali e rinascimentali, giochi popolari...), giochi da luna park (pesche, giochi con martelli, giochi di mira...), giochi di movimento (trampoli, assi di equilibrio...), giochi da tavolo tradizionali (dama, scacchi, memory, battaglia navale...) giochi calmi per chi non vuole sudare troppo.

Sono giochi recuperati dalla tradizione, dalla memoria e dall'inventiva che nasce di volta in volta costruendo. Sono curati perché siano sicuri, oltre che divertenti. Tutti testati.... giocando.

“Sdisordine” è eleganza e follia, ma soprattutto divertimento e contatto con il pubblico. È uno spettacolo circense di strada, che si nutre dell'energia della gente, trasportandola in una serie di numeri che passano dall'abilità al totale disastro senza un netto confine tra ordine e disordine. È così che la scena si vede attraversare da un'eterea sfera di cristallo o da mele fatte a pezzi e sputazzate, da torce e traballanti ruote di legno e da volontari sempre più increduli.



Chiostro di Sant'Agostino
sabato 17 - h. 15.30-20.30



vieni e vai
quando vuoi!



gratuito



O AS LITTLE OTIK

con **Antonie Rašilovová, Jakub Müller, Nikolas Ferenc, Berta Doubková, Jan Froněk, Viktor Prokop**

Regia **Viktor Prokop**

Musica **Jan Froněk**

drammaturgia **Jan Froněk**

stage design **Berta Doubková**

produzione **TMEL**

O as on/off

O as an obstacle

O as openmouthed

O as an offspring

O as a horror puppet performance.

La performance *O as little Otik* si ispira a una famosa favola ceca. La storia originale racconta di una famiglia, non potendo avere figli, ritaglia un bambino da un ceppo di legno – un piccolo Otik.

Tuttavia, il piccolo Otik prende vita in modo imprevedibile e ha un desiderio così insaziabile di cibo che mangia i suoi stessi genitori e persino un intero villaggio.

Attraverso l'uso di materiali insoliti lo spettacolo di marionette esplora nuove possibili interpretazioni di una fiaba tradizionale, metafora un tempo adorabile e altre volte terrificante di un mondo attuale che si consuma. Il pubblico viene invitato nell'universo dei circuiti stampati e delle creature fatte di vecchi componenti elettronici. Ma il piccolo Otik sta entrando, ha una fame tremenda e sta perdendo il controllo...

in collaborazione con



Sala Consiliare

Sabato 17 - h. 17.00

Sabato 17 - h. 22.30



40 minuti



€5,00



STELI

Progetto e regia **Gabriele Boccacini**

Musiche originali eseguite dal vivo da **Simone Bosco**

Performer **Gigi Piana, Stefano Bosco, Dario Prazzoli, Sara Ghirlanda**

Direzione tecnica **Sancio Sangiorgi**

Produzione **Stalker Teatro**

In collaborazione con **Dip. Edu. Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea**

Sostegno **Ministero della Cultura, Regione Piemonte, Città di Torino**

“Steli” è una delle performance del ciclo “Reaction”, un più ampio progetto sperimentale che indaga, secondo la poetica tipica della compagnia, il rapporto tra arti visive e teatro.

Dalla ricerca condotta da Stalker Teatro negli ultimi anni, in collaborazione con il Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli, su alcune opere dell'arte contemporanea, sono nate diverse performance vive.

Partendo dall'idea di “abitare” i luoghi del quotidiano, i performer di Stalker Teatro con la collaborazione degli spettatori creano un'originale drammaturgia dell'ambiente attraverso la realizzazione “in diretta” di alcune originali costruzioni

sceniche.

Gli spettatori si ritroveranno così catturati in una sorta di happening, evento unico e irripetibile che fonde gli elementi del gioco collettivo e della festa.

Una performance interattiva, dal forte impatto visivo, che si rivolge a un pubblico eterogeneo, curioso e attento alle novità.

Uno spettacolo dal vivo visionario, che si fa ponte tra arte visiva e performing art.



Piazza dei Priori
sabato 17 - h. 18.00



45 minuti



gratuito



GENTE

ideazione **Michela Lucenti**

danzato e creato con **Elena Ballestracci, Michele Calcari, Confident Frank, Francesco Gabrielli, Maurizio Lucenti, Alessandro Pallecchi Arena, Paolo Rosini, Emanuela Serra, Giulia Spattini**

Sax solo Live **Dimitri Espinoza Grechi**

produzione **Balletto Civile**

Al pubblico viene chiesto di seguire un percorso disseminato di situazioni e personaggi stra-ordinari, al limite tra la semplice realtà che viviamo e la visione. Presenteremo un'immagine insolita del luogo che ci ospita, disseminandolo di stazioni poetiche inaspettate.

Le azioni danzate nascono tra il pubblico e prendono lo spazio, sorprendendo lo spettatore e tessendo storie di uomini e donne.

I danzatori si passano il testimone, seguendo il filo rosso della musica che disegna il percorso da seguire e riempie lo spazio facendosi ritmo e colonna sonora. Il pubblico entra a far parte dello spettacolo e, libero di decidere dove

posare lo sguardo, diventa lui stesso regista dell'evento.

Un viaggio dal quotidiano all'immaginifico dove il passo tra l'ordinario e lo stra-ordinario, quasi, scompare.

GENTE è uno spettacolo itinerante e site-specific pensato per luoghi non convenzionali, un'insieme di partiture danzate che aprono le maglie della routine quotidiana creando, con i corpi, poesia.



Museo di Palazzo Erolì

sabato 17 - h. 18.30

sabato 17 - h. 22.30



30 minuti



€10,00



LA MORTE DELLA BELLEZZA

voci in concerto per **Giuseppe Patroni Griffi**

con **Nadia Baldi** e **Antonella Ippolito**

e con **Andrea Bonioli** / pianoforte e batteria

voce **Roberta Rossi**

Musiche originali di **Andrea Bonioli** e **Roberta Rossi**

Regia **Nadia Baldi**

Produzione **Teatro Segreto**

La morte della bellezza di Giuseppe Patroni Griffi è la vicenda di un amore omosessuale fra due giovani, sullo sfondo di una Napoli in piena guerra e sotto i bombardamenti aerei; amore sensuale e sentimentale, controverso e negato, che l'atmosfera crudele e incantata di una città fatale rende simbolico come le fiamme che la esaltano e distruggono.

Sullo scenario di una Napoli del periodo della guerra emerge il conflitto fra l'educazione sentimentale e la celata omosessualità del sedicenne Eugenio che, insidiato dal giovane tedesco Lilandt, prima lo rifiuta e poi si getta impetuosamente in un legame amoroso.

Qui il soggetto non è soltanto quello dichiarato in prima

battuta *Com'era bella Napoli quaranta anni fa*, ma anche l'omosessualità, che lo scrittore-regista narra con cenni insoliti e coraggiosi, afferrati nella sua intrinseca e naturale inclinazione scenica dal riadattamento di Nadia Baldi. Nella Napoli del '43, sotto i bombardamenti incessanti, brucia la storia di due giovani la cui straordinaria bellezza ha come sfondo una città contraddistinta, quaranta anni fa, dallo splendore di *Posillipo* e del mare....meglio che i Caraibi.

La mimesi linguistica, presentata con grazia ed ironia dalle protagoniste, celebra la consacrazione, da parte di Eugenio e Lilandt, ai sensi del corpo, alla voluttà di un amore tormentato, negato ed in seguito bramato.



Teatrino Viaggiante
sabato 17 - h. 19.30



50 minuti



gratuito



MOLTO DOLORE PER NULLA

anteprima

di e con **Luisa Borini**

disegno luci di **Matteo Gozzi**

progetto sonoro di **Leo Merati**

abito di **Clotilde Official**

produzione **Atto Due**

con il sostegno di **ZUT!** e **C.U.R.A Centro Umbro Residenze Artistiche** e **Strabismi**

Selezione Strabismi 2022

“Quando essere innamorati significa soffrire, stiamo amando troppo” scrive Robin Norwood. Io sono una donna che ha amato troppo. Io sono una donna che credeva che senza un partner niente avrebbe avuto senso, io non avrei avuto senso. L'altro, qualsiasi altro fosse, era il mio lavoro, da tutelare, proteggere, gratificare, mettere al primo posto. Io non ero importante, a me interessava non essere abbandonata e per questo avrei fatto qualsiasi cosa. Poi, ad un certo punto, ho scoperto di non essere sola. Ho compreso che la mia sofferenza era la stessa di tante altre persone. Nel 2013 la “dipendenza affettiva” è stata inserita per la prima volta nel Dsm-5, il manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali, il testo sacro degli psichiatri. È stato inoltre provato quanto essa riguardi tutti, senza distinzione di alcun tipo, proprio

perché ha a che fare con una “educazione relazionale” che è fondamentale per conoscere le macro violenze e anche per riconoscere le micro violenze, quelle più subdole, sottili, che viaggiano nel sotterraneo. *molto dolore per nulla* è il racconto dei miei troppi amori troppo amati, intrecciato a storie di persone che negli anni ho incontrato, ascoltato, conosciuto, consolato. È anche però la storia di quando ci si sveglia, di quando si deve aprire gli occhi per salvarsi e ascoltare finalmente il vuoto di cui si ha così terrore, scoprendo di quanta ricchezza è pieno. *molto dolore per nulla* è il racconto di un dolore attraversato, da perdonarsi e persino da ringraziare perché è anche merito suo se si può guardare con un sorriso tenero e divertito a ciò che siamo stati e che siamo, e tutto questo non è nulla.



Comune

Sabato 17 - h. 20.30



60 minuti



€ 5,00



WE ARE MONCHICHI

Direzione artistica, ideazione e coreografia

Honji Wang & Sébastien Ramirez

con **Marco Di Nardo** e **Mathilde Lin**

Adattamento e direzione attoriale **Fabrice Melquiot**

Drammaturgia originale **Vincent Rafis**

Musiche **Ilia Koutchoukov aka Everydayz /+∞**

Luci **Cyril Mulon**

Scenografie **Ida Ravn**

Costumi **Honji Wang**

Musiche aggiuntive **Bachar Mar-Khalifé / Balcoon, Carlos Gardel, Alva**

Noto, Nick Cave & Warren Ellis

Arrangiamenti **Fabien Biron** / Registrazioni vocali e arrangiamenti in studio **Clément**

Aubry / Manager tecnico **Guillaume Giraudo** / Amministrazione **Corinne Aden**

Produzione esecutiva **Company Wang Ramirez, Clash 66**

Coproduzione **Théâtre de la Ville, Paris | Scène Nationale d'Albi**

Mathilde Lin è di origine cinese ma vive a Parigi. Marco di Nardo è nato a Napoli, ma vive a Berlino.

Come ci uniamo quando tutto ci allontana?

Come ci percepiamo l'un l'altro quando muri altissimi ci circondano?

Che lingua scegliamo? Come affrontiamo la montagna degli stereotipi culturali?

Cos'è questa danza di intrecci e giunzioni, di fessure e fusioni?

È una danza del gatto e del topo, una danza che esplora forze antagoniste.

Qui i corpi flirtano con l'ironia: desiderio di gioia, desiderio

di malinconia. Si portano a vicenda, volano, cadono, si esasperano a vicenda, poi si rialzano e camminano insieme.

W.A.M. è come una favola nascosta, una storia segreta – una danza di portata universale – eseguita in sequenze e accompagnata da lampi di testo di Fabrice Melquiot (che ha collaborato alla riscrittura e alla drammaturgia). Ad ogni mossa, saltando o rincorrendosi, i due danzatori cercano un ricordo d'infanzia, un paese da vivere insieme, o da vivere con gli altri.

Una danza di combattimento alla ricerca dell'armonia.



Teatro Manini

sabato 17 - h. 21.30



50 minuti



€15,00



IO ERO IL MILANESE

di **Mauro Pescio** e **Lorenzo S**
con **Mauro Pescio**
grafiche **Lorenzo Terranera**

Io nasco dalla narrazione del mio vissuto, dalla narrazione dei disastri della mia vita. Non è la storia di un eroe, al contrario, è la storia di tanti fallimenti e scelte sbagliate, che però a un certo punto sono state riconosciute come tali.

Ho conosciuto Lorenzo nell'estate del 2017. Era uscito dal carcere da una decina di giorni. Durante il nostro primo incontro, durato qualche ora, mi ha raccontato in sintesi tutta la sua vita, da quando era entrato in carcere la prima volta a pochi mesi, a trovare suo padre, a quando era uscito come un uomo nuovo di 40 anni, in quel luglio 2017, trasformato in una risorsa per

la società.

Io ero il milanese è il racconto di un uomo che nella vita ha fatto tante scelte sbagliate, un uomo con cui la sfortuna si è accanita, un uomo che ha toccato il fondo, ma che da quel fondo si è rialzato. È la storia di come non debba mai venire meno la speranza, la fiducia e soprattutto di come si debba sempre offrire un'altra possibilità.

La storia di Lorenzo è diventata un podcast, intitolato *Io ero il Milanese*, prodotto da raiplaysound, diventato un vero e proprio caso nel 2022. Partito in sordina, grazie al passaparola il podcast ha conquistato il pubblico toccando i 2 milioni di ascolti.



Chiostrò di Sant'Agostino
Sabato 17 - h. 22.30



70 minuti



€10,00



IL PRIMO UOMO

osservazione del cielo al telescopio

in collaborazione con **Gruppo Astrofili Monte Subasio APS**

accompagnati dalla voce di **Luca Ward**

un progetto di **Davide Sacco**

produzione **LVF / Teatro Manini di Narni**

in collaborazione con **Umbria Green Festival**

"Sono il primo uomo disceso sulla luna", questo il titolo delle memorie di Neil Armstrong, l'astronauta passato alla storia per aver compiuto il famoso "piccolo passo per l'uomo, un passo enorme per l'umanità" sul suolo lunare.

La Rocca Albornoze, con il suo meraviglioso panorama, sarà il contesto ideale per questo evento unico e irripetibile.

Luca Ward, tra i doppiatori e attori italiani più famosi e amati, interpreterà le sue memorie in una notte stellata, mentre, grazie alla collaborazione con il Gruppo Astrofili Monte Subasio APS, gli spettatori potranno compiere un'osservazione del cielo al telescopio.

in collaborazione con



Rocca Albornoze
Sabato 17 - h. 23.00



50 minuti



€25,00



DANIEL PENNAC, ALL'ALBA

con **Daniel Pennac**

con la partecipazione di **Pako Ioffredo**

mise en espace **Clara Bauer**

Come nasce una creazione artistica?

Daniel Pennac ci racconta l'origine delle sue idee creative e narrative. A partire da un sogno, da un incontro, da un'amicizia profonda, lo scrittore francese ci invita a condividere un piccolo viaggio in cui ci apre le porte della sua immaginazione.

Pako Ioffredo, suo compagno di viaggio teatrale nella

compagnia MIA, Mouvement International Artistique, lo accompagna impersonando alcune immagini ed idee dell'autore.

"Bisogna aprire, figliolo mio, bisogna aprire, è tutto lì". Così ci dice nel suo "L'occhio del lupo".

A Narni, con l'arrivo del sole, Daniel Pennac ci aprirà la porta di alcuni dei suoi segreti.



Ala Diruta

domenica 18 - h. 5.30



50 minuti



gratuito



TAXON

ideazione **Tereza Lenerová, Adam Vačkář**

Coreografia **Tereza Lenerová**

Scenografia **Adam Vačkář**

con **Jitka Čechová, Edita Antalová, Eva Rezová**

Musica **Natálie Pleváková**

Costumi **Overall Office, Marjetka Kürner Kalous**

Produzione **tactic, Alena Cardová**

Si definisce *Taxon* un gruppo di organismi che hanno specifiche comuni. Un *Taxon* valuta se sia vantaggioso imparare a convivere con un nuovo corpo o liberarsene. Il suo corpo mutante, che sta solo imparando a camminare, non conosce ancora le sue possibilità. Seguiamo il processo di trasformazione, come se il corpo si trasformasse come un codice open source. La nuova creatura è chiusa nei limiti del suo sviluppo e lentamente sottomette le protesi che la "natura" le ha dato. Per ora può solo sfiorare la verticalità.

Tereza Lenerová e Adam Vačkář sono gli autori di questo concetto originale che unisce in un modo davvero unico l'arte visiva e la danza. I corpi dei danzatori sono prolungati da bastoni di legno. I movimenti delle braccia e

delle gambe sono cambiati a causa di ciò e i ballerini stanno diventando un misto tra specie umana e animale, un albero, un minerale. Portano la questione della fusione di movimenti organici e percezione esistenziale della realtà naturale. Nel loro lavoro collegano il mondo umano e quello animale.

L'estensione dei rami lignei sugli arti è il punto di partenza di un possibile racconto dell'esistenza umana. Può essere inteso come una connessione tra l'umanità e la natura incontaminata, come qualcosa di vivificante e allo stesso tempo restrittivo e persino spaventoso.

Che esistiamo è qualcosa che impariamo a realizzare; quello che sembriamo è qualcosa che impariamo ad accettare.



Comune

domenica 18 - h. 16.30



50 minuti



gratuito



NAPOLEONE.

LA MORTE DI DIO

di **Davide Sacco**

da **Victor Hugo**

con **Lino Guanciale**

e con **Simona Boo, Amedeo Carlo Capitanelli, Aurelio Gatti**

regia **Davide Sacco**

aiuto regia **Flavia Gramaccioni**

scene **Luigi Sacco**

luci **Andrea Pistoia**

organizzazione **Luigi Cosimelli**

produzione **LVF - Teatro Manini di Narni**

Parigi, 15 dicembre 1840.

Sono passati vent'anni dalla morte di Napoleone, ma solo in questa freddissima giornata d'inverno viene concesso alle sue spoglie di tornare in patria e di essere tumulate nella chiesa de Les Invalides. La Francia, per la prima volta, si confronta con la memoria di un imperatore e di un uomo che aveva segnato la storia di una nazione e di un'epoca.

Tra la folla accorsa ad assistere al funerale, anche un giovane Victor Hugo. Ne scriverà in un saggio denso e appassionato.

“Sì, è veramente una festa: la festa di un feretro esiliato che torna in trionfo. La neve s'infittisce. Il cielo si fa nero. I fiocchi di neve lo seminano di

lacrime bianche. Sembra che anche Dio voglia partecipare ai funerali”.

Partendo dalle parole di Hugo, Davide Sacco costruisce un percorso polifonico sulla morte degli eroi, delle divinità, dei padri.

Lino Guanciale interpreta un figlio che ha perso il padre, forse Napoleone, forse un Dio, forse solo un uomo.

Tra la neve che scende e il freddo che avvolge il respiro, si affronta la perdita e la necessaria ricostruzione.



Teatro Manini

domenica 18 - h. 17.00



65 minuti



da €15,00

a €25,00



SATIRI

coreografia e spazio **Virgilio Sieni**
interpretazione **Maurizio Giunti, Jari Boldrini**
violoncello **Naomi Berrill**
musica

Naomi Berrill (Dance Suite – Prelude; Journey, Silent Woods Suite – Oak and Sister Spring)

Johann Sebastian Bach (Suite n. 3 in Do Maggiore, BWV 1009; Suite n. 4 in Mi bemolle Maggiore, BWV 1010)

luci **Marco Cassini**

allestimento **Michele Redaelli**

maschere animali **Chiara Occhini**

produzione **Centro di Produzione della Danza Virgilio Sieni**

in collaborazione con **AMAT & Civitanova Danza, Galleria Nazionale delle Marche**

con il sostegno di **MIC Ministero della Cultura, Regione Toscana, Comune di Firenze, Fondazione CR Firenze**

Il danzatore getta il corpo nell'abisso del gesto dicendo sì alla vita.

Il Satiro, come ci dice Nietzsche ne La nascita della Tragedia (1872) e per richiamo sapienziale Giorgio Colli ne La nascita della filosofia (1975), potrebbe essere colui che getta lo sguardo nell'abisso dicendo sì alla vita: non la notte ma la sua primavera.

I due danzatori dello spettacolo sono contagiati dall'interno, investiti dalla contemplazione rivolta al gesto simile, adiacente, simmetrico. Una danza per dermatoglifi che tracciano l'aria e una sintassi che sembra riferirsi all'embrione del gesto che incontra il suo simile riconoscendolo diverso e amico.

Pescano dal fondo del gesto per inscrivere forme d'intesa e di empatia che si aprono a una disposizione musicale, le danze segnano lo spazio della materia inebriante che parla con il corpo. Il mondo quotidiano qui prende il largo e si separa dal gesto enigmatico che esplode tra il dionisiaco e l'apollineo. Ancora una volta la danza si presta a laboratorio della vita, affronta azioni disperate, titaniche, si pone sulla soglia con atteggiamento vigile, mantico, divinatorio. Ma è essa stessa scienza dello stare, specchio di risonanze e richiami cognitivi.



Chiostro di Sant'Agostino
domenica 18 - h. 19.30



50 minuti



€10,00



SERGIO CAMMARIERE

PIANO SOLO

Il Piano solo dell'artista calabrese che arriva a coronamento della sua trentennale carriera, "per tutte quelle persone che dopo avermi sentito suonare in concerto hanno scritto in questi anni chiedendomi un concerto solo piano", nasce dall'intimità tra Cammariere e il suo strumento, riflessioni in musica che colgono l'essenza delle sue composizioni perché spoglie solo Sergio, solo pianoforte, solo voce, "solo" note e armonia.

Canzoni, capaci di creare un ponte tra le arti, dove musica, cinema, teatro e letteratura si incontrano e si intrecciano felicemente. Ogni brano esplora orizzonti musicali che vanno dal minimalismo sperimentale al blues, dalla forma canzone al jazz.

Il suo pianismo ricercato ci trasporta in un mondo caleidoscopico, accogliente e profondo.



Teatrino Viaggiante
domenica 18 - h. 20.30



75 minuti



da €15
a €30



IL MURO TRASPARENTE

DELIRIO DI UN TENNISTA SENTIMENTALE

a cura di **Monica Codena, Marco Ongaro e Paolo Valerio**

con **Paolo Valerio**

scena **Antonio Panzuto**

direttore di scena **Paolo De Paolis**

progetto fonico **Nicola Fasoli**

fonica **Carlo Turetta, Borut Vidau**

disegno luci **Marco Spagnolli**

luci **Davide Comuzzi, Alessandro Macorigh**

una coproduzione **Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia e Teatro Stabile di Verona**

Il muro trasparente. Delirio di un tennista sentimentale è uno spettacolo molto particolare: sul palcoscenico c'è solo Max, il protagonista, interpretato da Paolo Valerio. Max affronta la crisi della sua vita come ha sempre fatto: giocando a tennis. Si misura con la passione del tennis e la passione amorosa. Gioca, pensa, racconta, si dibatte. Emergono emozioni ed ossessioni. Momenti di silenzio si alternano a urli di sfida, quasi disperati, di un uomo alle prese con gerarchie di sentimenti che si travasano l'uno

nell'altro. Le soluzioni si fanno problemi, l'agonismo dell'innamoramento trascolora nella rivalità tra solitudine e vita. Avrà il fiato necessario per portare a termine la partita? Max scandisce il suo sfogo palleggiando quasi mille volte... contro il pubblico. Che però osserva protetto da un muro trasparente, un muro di plexiglas.

in collaborazione con



Circolo La Valletta
domenica 18 - h. 21.00



50 minuti



€15,00



PENTESILEA

Regia e drammaturgia **Stefano Tè**

Consulente regia e drammaturgia **Mario Barzaghi**

Musiche **Igino Luigi Caselgrandi**

Con **Francesca Figini, Antonio Santangelo**

Scenografia e costumi **Emanuela Dall'Aglio**

Produzione **Teatro dei Venti**

con il sostegno della **Regione Emilia-Romagna**

Sullo sfondo della Guerra di Troia, due figure, un uomo ed una donna, si sfidano a duello e si innamorano l'uno dell'altra.

I due personaggi sono Achille, il più valoroso degli eroi greci, figura dalla virilità taurina, guerresca, forte collo, spalle e braccia scintillanti di metallo e Pentesilea, regina delle Amazzoni, colei che ama la pace ma opera lo strazio, metà furia e metà grazia.

Il gioco scenico si snoda attraverso un contrappunto continuo di azioni dinamiche e suoni ritmati da due grossi tamburi medievali suonati dal vivo, a scandire il tempo ed il

galoppo, degli assalti e delle fughe, abbandoni e furori che si susseguono impetuosi fino a lasciare il posto al grande silenzio finale.

Pentesilea è un atto unico per due trampolieri, due esseri che stanno a metà tra umano e animale, è il racconto di uno scontro tra guerrieri che arrivano a desiderare la morte dell'altro per il troppo amore.



Piazza dei Priori

domenica 18 - h. 23.15



40 minuti



gratuito



The background is a deep blue with a hand-drawn, textured appearance. It features several yellow stars of varying sizes, some with crosshairs, and a few planets. One planet with a ring is visible to the left of the word 'getti'. Another ringed planet is partially visible at the bottom left. The text 'progetti speciali' is written in a large, bold, white sans-serif font, stacked vertically on the right side of the image.

pro getti spe ciali

VIA DEI MATTI

un progetto a cura di **Amedeo Carlo Capitanelli e Davide Sacco**

Partendo dalla follia in poesia e letteratura e ispirandosi liberamente ad alcuni originali personaggi che nei secoli hanno vissuto il territorio narnese, Amedeo Carlo Capitanelli e Davide Sacco costruiscono un percorso urbano surreale e coinvolgente. Passeggiando per i vicoli del centro storico ci si ritroverà persi tra storie, ricordi, emozioni e divertimento.



Piazza dei Priori

venerdì 16, sabato 17 e
domenica 18 dalle ore
18.00 alle ore 19.30



HERMANNUS CONTRACTUS

con **Maria Giulia Cotini** / Autrice
Emanuele Amici / Musica
Roberta Argenti / Dalia Edizioni
Amedeo Carlo Capitanelli / Voce

Spesso affrontare un tema come quello delle possibilità nascoste, rimane complesso e solo esperibile a livello teorico. Con questo progetto si cercherà invece di rendere manifesta e reale tale questione, parlando di un personaggio, realmente esistito, chiamato Ermanno detto "il contratto", della sua autrice Maria Giulia Cotini, che è l'incarnazione vivente di questa forte tematica e di un ragazzo, che nonostante la sua sordità, riesce a far suonare uno strumento.

Ermanno lo storpio, il monaco che stupì papi e imperatori raccontato dall'autrice che, condividendone i limiti del corpo, apre per noi le porte di una sensibilità diversa, dilatando la nostra possibilità di esperienza. Hermannus fu astronomo, musico, storico e autore, tra l'altro, del Salve Regina.



**Chiostro di
San Francesco**
venerdì 16 h. 19.00



CARROBESTIAME

CarroBestiame nasce al tramonto del 2016 tra le colline dell' appennino Umbro. Iniziamo come trio (voce, chitarre e violino), portando a spasso i migliori brani del cantautorato, del folk e della musica irlandese. In questi anni ci fanno suonare praticamente ovunque ci sia una presa di corrente, raggiungendo l'attuale formazione con basso e batteria a fine 2019. Finalmente in pianta stabile, il 2020 ci aiuta la digestione e iniziamo a dedicarci concretamente ai nostri brani inediti. Nel 2021, a 5 anni di attività e più di 100 live nel territorio umbro, registriamo i nostri primi 3 singoli di stampo Folk-Rock, ai Kick Recording Studio di Roma. Le nostre canzoni raccontano, con uno stile frizzante e irriverente, storie a volte scomode e quasi sempre tragicomiche, di personaggi screditati o poco considerati.



Chiostro di San Francesco
venerdì 16 h. 22.00



ENTRARE NEL SILENZIO

performance a cavallo

di e con **Amedeo Carlo Capitanelli**

un progetto **LVF**

in collaborazione con **Centro Ippico Narnese 2017**

Sospensione, pausa, intervallo; spazio vuoto in cui può prendere posto il desiderio di un qualcosa, diventare slancio, per uscire dall'automatismo, dalla ripetizione. Nella vita come nel teatro questo spazio è costitutivo dell'esperienza di rinnovamento: il vuoto è la precondizione per lo stupore. Fare posto, affinché l'inaspettato possa giungere. Per quel che riguarda il senso del tempo, i cavalli vivono soltanto nel momento presente. Non hanno aspettative per il futuro o delusioni del passato che oscurino il loro rapporto con noi. Poiché non hanno secondi fini, i cavalli non sanno mentire, tradire o ingannare. I cavalli risvegliano l'emisfero dormiente del nostro cervello, l'emisfero destro. Poiché l'attività del nostro emisfero destro viene soppressa fin dall'infanzia, ci vuole del tempo per sentirsi al sicuro usando il filtro di questo emisfero che dice "noi" anziché "io". Quando si riesce dentro di noi si crea un silenzio che all'inizio può spaventarci, ma che pian piano scopriamo essere affascinante. Avere a che fare con un cavallo ci dà l'opportunità di tornare a uno stato di coscienza primordiale e non-verbale. Senza l'interferenza del linguaggio, ci riconnettiamo a quell'energia che condividono tutti gli esseri viventi.



Ponte Cardona

sabato 17 - h. 9.30

sabato 17 - h. 11.00

sabato 17 - h. 12.30



€ 30,00

*comprende la passeggiata
a cavallo con guida*

UNA STORIA PER NARNI DI ANTONIETTA KLITSCHÉ DE LA GRANGE

incontro con la professoressa **Maria Luisi**

Figlia di un barone prussiano, la scrittrice e giornalista romana Antonietta Klitsche de la Grange (1832-1912) realizzò un'ampia produzione letteraria dedicata in particolare al romanzo storico e alla letteratura didascalica per i ragazzi. Pastorella d'Arcadia col nome di Asteria Cidonia, ha reso Narni oggetto di un racconto fino ad oggi ritenuto anonimo, nonostante sia molto noto e abbia fornito una delle più affascinanti storie che la memoria collettiva continua a tramandare.



Chiosastro di San Francesco
sabato 17 - h. 17.00



L'OFFICINA

Mise en lecture

di **Mika Myllyaho**

traduzione **Katia Brunetto, Lena Dal Pozzo e Anna Ciardelli**
con **Francesco Montanari**

Jack e Olly sono amici d'infanzia che si sono ritrovati a lavorare insieme nell'officina di Jack. A causa di uno spiacevole incidente sul lavoro, Olly è stato costretto a dimettersi dal suo incarico di preside, mentre Jack, con la sua laurea professionale, ha lavorato in officina per tutta la vita. La discrepanza nei loro background avrà un impatto troppo forte sull'amicizia tra i due uomini? *L'officina* è un'opera teatrale sul rispetto e l'autostima, sulle differenze tra le classi sociali e i cambiamenti nel mondo del lavoro contemporaneo.



Chiostro di San Francesco

sabato 17 h. 18.30



DJ BLOND

Si chiama David Conti, ma è conosciuto dal grande pubblico come 'Blond', anzi, 'Dj Blond'. David fa il dj, ma non un dj come tanti: la sua passione per la musica lo ha portato ad approfondire la storia delle note con un amore particolare per i Mod e le tradizioni sonore inglesi. "Mio padre amava molto la musica - racconta - non mi chiamo David per caso, papà venne ispirato da David Bowie". Ecco allora che forse il suo era un destino già scritto 'in the stars'.

Terni Today



Piazza dei Priori
sabato 17 - dalle 23.00



ON STAGE ON LINE!

Presentazione degli output di progetto

in collaborazione con **Cooperativa Pepita**

interviene l'Assessora **Silvia Tiberti**

patrocinio **Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Narni**

“On Stage, On line” è un progetto educativo condotto a Narni centro e nelle frazioni dal Teatro Manini e dalla Cooperativa Pepita, su mandato del Comune. Si rivolge ai preadolescenti (11- 14 anni) e agli adolescenti (14 - 18 anni), raggruppati sia in classi scolastiche (ciclo-secondario di I e II grado) sia nell'ambito dei Centri Civici e dei servizi aggregativi pomeridiani. Il progetto miscela e connette sessioni di interazione e di discussione partecipata su temi fondamentali per lo sviluppo psicosociale dei giovani e la visione di spettacoli teatrali, selezionati dalla cordata associativa poiché particolarmente significativi negli ambiti dell'educazione all'affettività, alle emozioni, all'inclusione, al rispetto della diversità e delle fragilità, anche nella dimensione digitale.



**Chiostro di
San Francesco**

domenica 18 - h. 12.00



DIREZIONE ARTISTICA

PROSPETTIVE, SGUARDI

Lino Guanciale dialoga con **Claudio Longhi**

"C'è un'idea europea di collegamento del teatro alla cultura e alla società, un teatro di servizio. Il rapporto con una tradizione è fondamentale, non per rimanere prigionieri di quel sistema di valori, ma per usarlo come una cartina di tornasole per leggere l'oggi. Credo che sia importante muoversi su questo crinale di orgogliosa rivendicazione di principi per questo teatro d'arte per tutti, dall'altra parte anche però con l'occhio attento ai giovani."

Claudio Longhi



Chiostro di San Francesco
domenica 18 - h. 18.30



EMIS KILLA

modera l'incontro **Francesco Montanari**

Francesco Montanari intervista il noto rapper milanese Emis Killa, per farci entrare nel suo mondo e scoprire qualcosa di più sulle sue ispirazioni e scelte artistiche.



Piazza dei Priori

domenica 18 - h. 19.30



OTTO IL BASSOTTO

Paolo Sperduti, in arte “Otto il Bassotto”, è un Saltimbanco, un Artista di Strada professionista, originario di una piccola cittadina del centro Italia, conosciuta per essere la Terra dei Palloncini. Lì, tra colline e vigneti, la Famiglia “Rocca” produce palloncini dal 1902, prima a mano (i palloni giganti hanno tutt’oggi una lavorazione manuale) e poi attraverso una meccanizzazione frutto dell’ingegno tipico di quella Terra.

Il lattice liquido, puro e naturale, raccolto dagli alberi del Sud America e dell’Asia, arriva ancora fresco per essere trasformato in palloni di centinaia di forme e colori. Da questo background nascono gli spettacoli di Otto il Bassotto, presentati ufficialmente in 34 paesi, e premiati con:

“Jury Award” in Koblenz GauklerFestung 2019; “Jury Award” in Döttingen WinzerFest 2019; “Pave’ d’Or” nel 25° “Festival des Artistes de Rue” di Vevey (Ch), 2017 (Edizione speciale con i vincitori di tutte le 25 edizioni); “Premio della Giuria” nel “Hein Mück Straßenkunst Festival” di Bremerhaven (De), 2016; “Joint Winner of Audience vote” al Festival “Hat Fair” di Winchester (Uk), 2015; “Premio del Pubblico” nel “Festival des Artistes de Rue” di Vevey (Ch), 2012; “Premio Glops” nel “Festival des Artistes de Rue” di Vevey (Ch), 2012; “Premio Concorso Carichi in Strada” dei Carichi Sospesi di Padova, 2012.



Piazza dei Priori

domenica 18 - h. 22.00



CLYTO BAND

La Clyto Band dal 2012 porta nei locali e nelle piazze un repertorio musicale divertente, italiano e multicolore: le atmosfere in bianco e nero dello swing anni 40, il rosso del vino delle osterie, i chiaroscuri della musica d'autore, la vivace luce della musica popolare, fanno della Clyto Band il gruppo ideale per una grande festa.



**Chiostro di
San Francesco**

domenica 18 - h. 22.30



/IMAGINE

"Ho chiesto all'Intelligenza Artificiale di immaginare...". In questa performance interattiva, ogni spettatore potrà lasciare spazio libero alla fantasia e farsi trasportare dall'IA in universi sconosciuti...



Museo di Palazzo Erolì

venerdì 16, sabato 17 e
domenica 18 negli orari
d'apertura del Museo



LA RADIO DEL FESTIVAL

a cura di **Raffaele La Pegna**



**Chiostro di
San Francesco**

Narni Città Teatro vive anche in radio! Una diretta continua che ospiterà gli artisti e i partner della manifestazione per commenti ed esclusive a bordo campo, con leggerezza, ironia e molto divertimento!



LA FORESTA DI NARNI CITTÀ TEATRO

in collaborazione con



Il Festival ha deciso di mostrare il suo impegno ambientale collaborando con Treedom: è nata così la Foresta Narni Città Teatro. Oggi si compone di 200 alberi, ma la incrementeremo proporzionalmente in base al numero di spettatori del Festival. Gli ospiti, i partner e il pubblico stesso potranno piantare il loro albero nella nostra Foresta e aiutarci a diventare sempre più sostenibili. Let's green the planet together!

Treedom
CERTIFICATE 2023



**Associazione Culturale In-
granaggi**



200

Planted Trees



-78

Tons of CO₂



2023

NARNI CITTÀ TEATRO

un progetto



con il contributo di



partnership



main sponsor



sponsor



media partner





narnicittateatro.com